

DELIBERAZIONE N. 6

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 27 marzo 2001)

VISTO l'art.59, commi 51,52,53 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n.109 che disciplina i criteri unificanti di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art.59 legge 449/97;

VISTO il decreto legislativo 3 maggio 2000 n.130 recante disposizioni correttive al decreto legislativo n.109/98;

VISTI gli artt.3,11 e 12 della legge 8 marzo 2000 n.53 per il sostegno della maternità e della paternità;

VISTO l'art.80 commi 2 e 3 della legge 23 dicembre 2000 n.388 (legge finanziaria 2001) in materia di assistenza ai portatori di handicap;

VISTO l'art.80 comma 7 della legge 23 dicembre 2000 n.388 in materia di potestà concessiva per gli assegni di cui agli art.65 e 66 della legge n.448/98;

TENUTO CONTO dell'importanza crescente che *l'indicatore della situazione economica equivalente* andrà assumendo nell'ambito delle politiche sociali;

CONSIDERATO che all'Istituto è stato assegnato il compito di gestire l'archivio dei dati reddituali la cui implementazione è rimessa anche a soggetti diversi dall'Istituto stesso;

CONSIDERATO, altresì, che la richiesta di prestazione, da parte dei richiedenti, dovrà essere inoltrata agli Enti locali;

TENUTO CONTO che è già in atto l'ipotesi di convenzione tra INPS e Comuni, in materia di "assegni familiari", per il trasferimento della potestà concessiva ai Comuni così come previsto dall'art.80 comma 7 della legge finanziaria per l'anno 2001;

TENUTO CONTO, altresì, che è imminente, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli affari sociali – l'emanazione del regolamento attuativo sul funzionamento e sul raccordo tra i vari soggetti coinvolti nel progetto di certificazione ISE;

CONSIDERATO che sono state rilevate incongruenze nella connessione di norme che regolamentano il perfezionamento del diritto alle pensioni ed assegni sociali INPS ed alla assistenza sociale erogata dai Comuni, in quanto la reciproca valutazione di tali redditi quale condizione per l'ottenimento di tali prestazioni porta a vanificare l'intervento del Comune a favore di anziani disagiati, ovvero a ridurre od eliminare la prestazione INPS a favore degli stessi soggetti;

RAVVISATA la necessità della presenza dell'Istituto in sede di definizione dei contenuti regolamentari in considerazione del fatto che all'Istituto, oltre alla gestione dei dati, competerà il controllo formale di congruità sull'ISE e che ciò inevitabilmente avrà ripercussioni sotto il profilo Organizzativo, Funzionale e Tecnico-informatico;

NELLA PROSPETTIVA di una Pubblica amministrazione sempre più trasparente ed orientata al rispetto dell'utenza e al raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza;

DELIBERA

i seguenti indirizzi per gli Organi di gestione affinché, con la massima tempestività, siano adottate tutte le iniziative necessarie a:

- garantire l'attendibilità, la completezza e l'aggiornamento tempestivo dell'archivio dei dati reddituali, ricercando ogni possibile sinergia tra INPS, Amministrazione Finanziaria ed altre componenti della P.A. interessate, allo scopo di facilitare le operazioni di richiesta e di certificazione attraverso tempestivi collegamenti telematici;
- individuare, in relazione ai compiti di controllo formale sulla congruità delle dichiarazioni sostitutive attribuite all'INPS, adeguate soluzioni tecniche che prevenano eventuali ricadute negative a carico dell'Istituto e quindi l'instaurarsi di un possibile contenzioso;

DANDO MANDATO

al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza affinché solleciti i Ministeri vigilanti per giungere ad una razionalizzazione delle norme in materia di prestazioni legate al reddito, tendente ad escludere le erogazioni dei Comuni dal computo dei redditi condizionanti il diritto alle prestazioni INPS, anche al fine di ridurre - nella prospettiva della costituzione e gestione dell'ISEE - il prevedibile contenzioso tra INPS, Comuni e pensionati.

Visto:
II SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
II PRESIDENTE
(A. SMOLIZZA)